



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 61/43 DEL 20.12.2005

Oggetto: Atto di indirizzo per lo smaltimento in discarica di rifiuti urbani trattati e per l'ulteriore sviluppo delle raccolte differenziate secco-umido nel territorio regionale.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente ricorda che il D.Lgs 13 gennaio 2003 n.36, in attuazione della direttiva comunitaria 1999/31 (discariche di rifiuti), ha stabilito che fino al 16 luglio 2005 le discariche già autorizzate avrebbero potuto continuare a ricevere i rifiuti per cui erano state autorizzate e che, ai sensi dell'art. 7 comma 1, a partire dal 17 luglio 2005 avrebbero potuto essere ammessi in discarica rifiuti solo dopo trattamento per ridurre le ripercussioni negative sull'ambiente.

Tale termine è stato inizialmente differito al 31 dicembre 2005 dall'art.11 del decreto legge del 30 giugno 2005 concernente *"Disposizioni urgenti per assicurare la funzionalità di settori della pubblica amministrazione anche con proroghe di termini"*, convertito in legge 17 agosto 2005 n. 168.

Nell'imminenza della scadenza normativa, la Giunta regionale, con deliberazione n. 34/14 del 19.7.2005, ha approvato un Atto di Indirizzo a cui riferirsi per far fronte al divieto di conferimento di rifiuti urbani non trattati in discarica, stabilendo per tempo le modalità per garantire il rispetto delle norme evitando l'insorgere di situazioni di emergenza igienico-sanitaria.

Tale Atto di Indirizzo in sintesi prevede:

1. la possibilità di conferimento in discarica solo della frazione "secca residua non riciclabile" proveniente dalla raccolta di rifiuti urbani del tipo secco-umido ad alta efficienza, nel rispetto di un grado di stabilizzazione congruente con quanto ottenibile da un impianto di trattamento del rifiuto urbano indifferenziato, ed entro i limiti massimi di permanenza di sostanza organica individuati espressamente nel citato Atto;
2. la possibilità di conferimento agli impianti di rifiuti tal quali solo in quantità non eccedenti la capacità di trattamento;
3. l'estensione dell'efficacia dei meccanismi di premialità e penalità di cui all'Atto di indirizzo allegato alla deliberazione della Giunta regionale n.15/32 del 30.3.2004 fino al 30 giugno 2006, con una estensione della premialità per i comuni virtuosi, che hanno diritto, a partire



dal 1 ottobre 2005, ad uno sgravio tariffario anche sul flusso di rifiuto indifferenziato, purchè siano stati attivati efficienti sistemi di separazione secco-umido.

Successivamente, con l'emanazione della legge 2 dicembre 2005, n. 248, pubblicata nel S.O. n. 195 alla G.U. n. 281 del 2.12.2005, e concernente *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, recante misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria"*, il divieto di smaltimento in discarica dei rifiuti non trattati è stato differito al 1 gennaio 2007.

Preso atto di quanto stabilito dalla citata norma nazionale, ma considerato che gli impianti di smaltimento attualmente operativi nell'Isola stanno esaurendo rapidamente le rispettive volumetrie residue e che l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente sta predisponendo l'aggiornamento del Piano regionale di Gestione dei Rifiuti, prevedendone la conclusione nel primo semestre del 2006, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente propone alla Giunta Regionale di differire al 30.6.2006 le azioni per lo smaltimento dei rifiuti urbani trattati di cui alla precitata deliberazione n. 34/14 del 19.7.2005, mantenendo comunque invariati i meccanismi di premialità e penalizzazione di cui al predetto punto 3, per favorire l'ulteriore sviluppo delle raccolte differenziate secco-umido nel territorio regionale.

La Giunta Regionale, in accoglimento della proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore Generale del competente Assessorato

DELIBERA

- di differire al 30.6.2006 l'applicazione delle disposizioni stabilite dall'Atto di Indirizzo approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 34/14 del 19.7.2005 relativamente a:

1. la possibilità di conferimento in discarica solo della frazione "secca residua non riciclabile" proveniente dalla raccolta di rifiuti urbani del tipo secco-umido ad alta efficienza, nel rispetto di un grado di stabilizzazione congruente con quanto ottenibile da un impianto di trattamento del rifiuto urbano indifferenziato, ed entro i limiti massimi di permanenza di sostanza organica indicati espressamente nel citato Atto;
2. la possibilità di conferimento agli impianti di rifiuti tal quali solo in quantità non eccedenti la capacità di trattamento.

- di confermare il divieto di conferimento in discarica, a partire dal 1.1.2006, dell'organico differenziato proveniente dalle raccolte secco – umido attivate nel territorio regionale;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N.

DEL

- di confermare l'estensione dell'efficacia dei meccanismi di premialità e penalità di cui all'Atto di indirizzo allegato alla deliberazione di Giunta regionale n.15/32 del 30.3.2004 fino al 30 giugno 2006, con una estensione della premialità per i comuni virtuosi che hanno diritto, a partire dal 1 ottobre 2005 ad uno sgravio tariffario anche sul flusso di rifiuto indifferenziato, purchè siano stati attivati efficienti sistemi di separazione secco-umido.

Il Direttore Generale

Fulvio Dettori

Il Presidente

Renato Soru